

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MEDIO CHIAMPO SPA
Sede: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO VI
Capitale sociale: 6.100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 00675230247
Codice fiscale: 00675230247
Numero REA: 272615
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.240	5.158
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	418
6) immobilizzazioni in corso e acconti	83.379	24.000
7) altre	1.189.528	1.198.407
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.293.147</i>	<i>1.227.983</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	6.080.613	5.591.434
2) impianti e macchinario	18.610.159	17.684.315
3) attrezzature industriali e commerciali	843.299	517.494
4) altri beni	393.879	454.952
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.946.065	1.012.023
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>27.874.015</i>	<i>25.260.218</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	10.329	-
d-bis) altre imprese	757	11.086
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.086</i>	<i>11.086</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	213.475	-
esigibili entro l'esercizio successivo	9.771	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.704	-
d-bis) verso altri	-	173.246
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	163.475
<i>Totale crediti</i>	<i>213.475</i>	<i>173.246</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>224.561</i>	<i>184.332</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>29.391.723</i>	<i>26.672.533</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	807.659	624.238
5) acconti	8.449	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>816.108</i>	<i>624.238</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.086.734	2.109.251
esigibili entro l'esercizio successivo	2.086.734	1.731.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	378.200
5-bis) crediti tributari	116.689	188.517
esigibili entro l'esercizio successivo	42.113	188.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.576	-

	31/12/2020	31/12/2019
5-ter) imposte anticipate	47.734	1.051
5-quater) verso altri	126.142	167.122
esigibili entro l'esercizio successivo	126.142	167.122
Totale crediti	2.377.299	2.465.941
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.170.433	1.174.637
3) danaro e valori in cassa	6.413	4.494
Totale disponibilita' liquide	1.176.846	1.179.131
Totale attivo circolante (C)	4.370.253	4.269.310
D) Ratei e risconti	186.109	238.565
Totale attivo	33.948.085	31.180.408
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.503.665	11.461.452
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	126.880	123.288
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.806.349	3.609.585
Varie altre riserve	1.468.053	1.552.929
Totale altre riserve	5.274.402	5.162.514
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(52.965)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.545	71.847
Totale patrimonio netto	11.503.665	11.461.452
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	800.158	596.153
3) strumenti finanziari derivati passivi	52.965	-
4) altri	2.213.676	1.931.608
Totale fondi per rischi ed oneri	3.066.799	2.527.761
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	923.680	865.328
D) Debiti		
4) debiti verso banche	8.503.322	5.870.799
esigibili entro l'esercizio successivo	2.408.623	1.389.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.094.699	4.481.001
6) acconti	160.000	160.000

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	160.000
7) debiti verso fornitori	4.893.881	5.293.721
esigibili entro l'esercizio successivo	4.893.881	5.293.721
12) debiti tributari	1.246.713	1.394.308
esigibili entro l'esercizio successivo	728.475	823.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	518.238	570.470
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.974	208.281
esigibili entro l'esercizio successivo	212.974	208.281
14) altri debiti	837.231	741.316
esigibili entro l'esercizio successivo	669.030	572.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.201	169.157
<i>Totale debiti</i>	<i>15.854.121</i>	<i>13.668.425</i>
E) Ratei e risconti	2.599.820	2.657.442
<i>Totale passivo</i>	<i>33.948.085</i>	<i>31.180.408</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.909.952	15.935.404
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	107.760	199.264
altri	1.284.960	1.710.257
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.392.720</i>	<i>1.909.521</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.302.672</i>	<i>17.844.925</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.942.043	1.936.703
7) per servizi	6.807.696	7.773.921
8) per godimento di beni di terzi	334.879	669.737
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.912.542	2.894.032
b) oneri sociali	756.815	742.624
c) trattamento di fine rapporto	187.647	174.844

	31/12/2020	31/12/2019
e) altri costi	6.205	12.289
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.863.209</i>	<i>3.823.789</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.419	101.268
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.208.007	2.892.270
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.281	10.667
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.331.707</i>	<i>3.004.205</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(183.421)	(49.061)
13) altri accantonamenti	282.068	29.390
14) oneri diversi di gestione	303.637	256.497
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.681.818</i>	<i>17.445.181</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	620.854	399.744
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	691	1.251
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>691</i>	<i>1.251</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>691</i>	<i>1.251</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	375.451	281.400
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>375.451</i>	<i>281.400</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(374.760)</i>	<i>(280.149)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	246.094	119.595
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.960	51.322
imposte differite e anticipate	174.589	(3.574)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>194.549</i>	<i>47.748</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.545	71.847

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	51.545	71.847
Imposte sul reddito	194.549	47.748
Interessi passivi/(attivi)	374.760	280.149
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.096	5.274
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>626.950</i>	<i>405.018</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	539.038	149.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.321.430	2.993.538
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	57.694	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.918.162</i>	<i>3.142.783</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.545.112</i>	<i>3.547.801</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(191.870)	(48.170)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.517	(262.530)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(962.563)	(584.559)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	52.456	(81.300)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(57.622)	1.439.197
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.291	2.813
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.130.791)</i>	<i>465.451</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.414.321</i>	<i>4.013.252</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(298.272)	(280.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(258.190)	(190.872)
(Utilizzo dei fondi)	(52.307)	(108.473)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(608.769)</i>	<i>(579.494)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.805.552	3.433.758
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(4.274.158)	(2.779.509)
Disinvestimenti	1.063	22.386
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(127.037)	(24.716)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50.000)	
Disinvestimenti	9.771	39.829
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.440.361)	(2.742.010)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(32.932)	68.284
Accensione finanziamenti	4.200.000	1.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.534.544)	(1.336.505)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.632.524	131.779
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.285)	823.527
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.174.637	347.778
Assegni		1.608
Danaro e valori in cassa	4.494	6.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.179.131	355.604
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.170.433	1.174.637
Danaro e valori in cassa	6.413	4.494
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.176.846	1.179.131
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività pur avendo riguardo al contesto della pandemia in corso a cui si farà riferimento più volte nel corso del presente documento. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni
Diritti di passaggio	12 anni
Interventi beni di terzi fognatura	20 anni
Interventi beni di terzi acquedotto	20 anni
Interventi beni di terzi vasche ossigenazione	20 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Immobili industriali	2,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acquedottistica	2,50%
Rete fognaria	2,50%
Impianto di sollevamento	12,00%
Impianto di depurazione	5,00%
Impianti su pozzi, vasche e manufatti	2,00%
Discarica fanghi	4,16%
Cabina elettrica	5,00%
Impianti e macchinari specifici	5,00%
Impianti e macchinari laboratorio	10,00%

Impianti di condizionamento	10,00%
Impianti elettrici	10,00%
Collettore	2,50%
Attrezzature industriali	10,00%
Automezzi	20,00%
Mezzi di trasporto interno	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Telefonia	20,00%
Mobili e arredi	12,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le aliquote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ricomprese nelle categorie "Discarica fanghi" e "Impianto di depurazione" sono ridotte rispetto all'esercizio precedente in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 convertito in Legge 126/2020, il quale prevede che *"i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato"*. La decisione di sospendere parzialmente gli ammortamenti delle suddette categorie di cespiti è motivata, come previsto dal documento interpretativo OIC 9, dall'opportunità di ridurre l'effetto economico negativo derivante dal ridotto utilizzo delle immobilizzazioni di cui sopra particolarmente interessate dal lockdown, intervenuto tra il 25/03/2020 e il 04/05/2020, e dal successivo periodo di lenta ripresa dell'attività del settore conciario.

Relativamente alla discarica fanghi, la stessa è stata inutilizzata per due mesi pertanto si è proceduto ad ammortizzare la stessa considerando il suo utilizzo nell'anno per 10 mesi. Nello specifico, data l'aliquota di ammortamento pari al 5% , per l'anno 2020 la stessa è stata ridotta del 16,80% (2 mesi di inutilizzo); pertanto l'ammortamento della categoria in esame è stato effettuato al 4,16%.

In merito all'impianto di depurazione (ammortizzato al 5% a fronte dell'ordinario 8%), invece, si fa presente che a causa del lockdown intervenuto sono state registrate conseguenze tangibili sulla quantità e qualità dei reflui trattati. In particolare si è assistito ad una riduzione del 13% dei reflui trattati e del 10% del carico inquinante riferito al COD.

Si ritiene tuttavia che la riduzione operata in particolare per l'impianto di depurazione possa trovare supporto anche nelle migliori condizioni di utilizzo dello stesso. Si evidenzia a tal fine che è in corso di svolgimento, da parte di un perito esterno già incaricato dalla Società nei primi mesi del 2021, l'attività di ricalcolo della vita utile residua dell'impianto di depurazione alla luce dei seguenti importanti elementi:

- assenza di fuoriuscite dai limiti di legge per tutti gli inquinanti da circa 3 anni con conseguente minore stress dell'impianto di depurazione nel suo complesso;
- entrata in funzione nel 2020 dell'impianto di abbattimento dell'idrogeno solforato, principale attore nella corrosione degli impianti;
- investimenti, negli ultimi 5 anni, per circa 7 mln di euro per rinnovare e modernizzare l'impianto di depurazione (ripristino corticale delle vasche, revamping degli ispessitori, copertura dei sedimentatori etc.).

In merito ai riflessi economici della sospensione effettuata si fa presente che non sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi € 793.088. Pertanto, se si fosse proceduto ad ammortizzare in modo ordinario le due categorie di immobilizzazioni per le quali l'ammortamento risulta parzialmente sospeso, il risultato dell'esercizio avrebbe registrato

una perdita pari a complessivi € 520.272. Il patrimonio risulterebbe quindi pari a complessivi € 10.931.848 e la voce "Impianti e macchinari" registrerebbe un valore al netto dei fondi ammortamento pari ad € 17.817.071.

Nella tabella che segue sono riepilogati i riflessi patrimoniali ed economici sopra elencati

Voci	C.E. / S.P.	Risultato di bilancio	Risultato teorico senza sospensione D.L. 104/2020	Differenza
B)10)b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	C.E.	€ 2.208.007	€ 3.001.095	(€ 793.088)
20) Imposte differite e anticipate	C.E.	€ 174.589	(€ 46.682)	€ 221.271
21)-A9IX) Utile (perdita) dell'esercizio	C.E./S.P.	€ 51.545	(€ 520.272)	(€ 571.817)
B)II)2) Impianti e macchinari	S.P.	€ 18.610.159	€ 17.817.071	(€ 793.088)
B)2) per imposte anche differite	S.P.	€ 800.158	€ 578.887	(€ 221.271)

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

A seguito della verifica dell'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A seguito della verifica dell'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

A seguito della verifica dell'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Si fa presente che sono iscritti in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico così come previsto dall'OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €13.420, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.293.147

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di €30.000, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e costituiti da Software.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	35.270	6.650	24.000	3.003.640	3.069.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.112	6.232	-	1.805.233	1.841.577
Valore di bilancio	5.158	418	24.000	1.198.407	1.227.983
Variazioni nell'esercizio					

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	89.379	89.205	178.584
Riclassifiche (del valore di bilancio)	30.000	-	(30.000)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	14.918	418	-	98.084	113.420
<i>Totale variazioni</i>	<i>15.082</i>	<i>(418)</i>	<i>59.379</i>	<i>(8.879)</i>	<i>65.164</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	65.270	6.650	83.379	3.092.845	3.248.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.030	6.650	-	1.903.317	1.954.997
Valore di bilancio	20.240	-	83.379	1.189.528	1.293.147

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 55.558.315; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 27.684.300.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di € 1.040.791, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci Terreni e fabbricati, Impianti e macchinari e Attrezzature industriali e commerciali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.144.033	39.457.110	1.068.158	1.135.293	1.012.023	50.816.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.552.599	21.772.795	550.664	680.341	-	25.556.399
Valore di bilancio	5.591.434	17.684.315	517.494	454.952	1.012.023	25.260.218
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	321.057	2.106.855	357.122	68.037	1.975.896	4.828.967
Riclassifiche (del valore di bilancio)	335.699	649.578	55.514	-	(1.040.791)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.018	452	630	1.063	7.163
Ammortamento dell'esercizio	167.577	1.825.571	86.379	128.480	-	2.208.007
<i>Totale variazioni</i>	<i>489.179</i>	<i>925.844</i>	<i>325.805</i>	<i>(61.073)</i>	<i>934.042</i>	<i>2.613.797</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	8.800.789	42.201.188	1.443.634	1.166.639	1.946.065	55.558.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.720.176	23.591.029	600.335	772.760	-	27.684.300
Valore di bilancio	6.080.613	18.610.159	843.299	393.879	1.946.065	27.874.015

Commento

Si precisa quanto segue:

- "Terreni e fabbricati": nel corso del 2020 si è proceduto all'acquisizione di terreni già precedentemente pagati per complessivi €43.633;
- "Impianti e macchinari": sono stati dismessi impianti e macchinari il cui costo storico era pari ad €12.355 e il cui fondo ammortamento ammontava ad €7.337;
- "Attrezzature industriali e commerciali": sono stati dismessi cespiti con costo storico pari a complessivi €37.160 il cui fondo di ammortamento ammontava ad €36.708;
- "Altre immobilizzazioni materiali": sono state alienate macchine d'ufficio elettroniche con costo storico pari ad €1.587 e fondo ammortamento pari ad €957.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	11.086	11.086
Valore di bilancio	-	11.086	11.086
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.329	(10.329)	-
Totale variazioni	10.329	(10.329)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	10.329	757	11.086
Valore di bilancio	10.329	757	11.086

Commento

Si precisa che si è proceduto a riclassificare la partecipazione nel Consorzio A.Ri.C.A. tra le imprese collegate in quanto tale rappresentazione risulta più aderente alla realtà. La voce in oggetto comprende partecipazioni in società e enti collegati e società e enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione al termine dell'esercizio.

- €10.329 – partecipazione in A.Ri.C.A. – Aziende Riunite Collettore Acque con sede in Arzignano (VI), via Ferraretta n. 20. Fondo consortile pari ad €41.317;
- €757 – partecipazione in Viveracqua Scarl con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8. Capitale sociale €97.482.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	-	213.475	213.475	9.771	203.704
Crediti verso altri	173.246	(173.246)	-	-	-
Totale	173.246	40.229	213.475	9.771	203.704

Commento

Si precisa che in connessione con quanto fatto per la voce relativa alle partecipazioni, si è proceduto a riclassificare anche i finanziamenti attivi in quanto tali crediti immobilizzati sono costituiti da finanziamenti concessi ad A.Ri.C.A. per la realizzazione di alcuni investimenti. I finanziamenti vengono rimborsati in quote annuali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio A.Ri.C.A.	Arzignano (VI)	90007240246	41.317	91	41.408	10.352	25,000	10.329

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione in Viveracqua Scarl	757
Totale	757

Commento

Si precisa che il Patrimonio Netto di Viveracqua Scarl al 31/12/2019 è pari ad €238.387; la partecipazione di Medio Chiamo Spa è pari a 0,24% con una quota posseduta sul Patrimonio Netto pari a 572 euro.

Attivo circolante**Rimanenze****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	624.238	183.421	807.659
acconti	-	8.449	8.449
Totale	624.238	191.870	816.108

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.109.251	(22.517)	2.086.734	2.086.734	-
Crediti tributari	188.517	(71.828)	116.689	42.113	74.576
Imposte anticipate	1.051	46.683	47.734	-	-
Crediti verso altri	167.122	(40.980)	126.142	126.142	-
Totale	2.465.941	(88.642)	2.377.299	2.254.989	74.576

Commento

Si fa presente che la voce dei *Crediti verso clienti* è esposta al netto del fondo svalutazione pari ad €34.386. Non esistono particolari crediti in sofferenza alla data di chiusura dell'esercizio 2020 pertanto si è proceduto ad effettuare una svalutazione prudenziale per rilevare un generico rischio di possibili perdite su crediti per circostanze non ancora individuate per complessivi €10.281. Si è proceduto a verificare che il fondo rischi su crediti non superi il 5% dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

La voce crediti tributari è così composta:

- Erario c/imposte sostitutive su TFR €223
- Erario c/IRES €4.602
- Erario c/crediti di imposta tributari €111.864 di cui
 - € 57.708 credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione digitale
 - €41.966 credito per acquisto beni strumentali L. 160/2019
 - €12.190 credito per acquisti beni strumentali L. 178/2020

Per quanto concerne il credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo e innovazione digitale pari a complessivi € 57.708, si precisa che nel corso del 2020 le attività svolte, utili ai fini dell'ottenimento dell'agevolazione, hanno riguardato principalmente:

- Realizzazione, test, ottimizzazione e taratura di un impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato (spesa complessiva pari ad €292.245 credito di imposta pari al 12%);
- Realizzazione, test e collaudo di un mini-impianto al fine di simulare il funzionamento di un impianto reale e con l'obiettivo ultimo di sostituire il cromo con un'altra molecola più ecocompatibile (spesa complessiva €91.018 credito di imposta pari al 12%);
- Studio per il miglioramento della fase di arrivo dei fanghi primari (spesa complessiva €62.121 credito di imposta pari al 12%);
- Studio e implementazione di un sistema di trasmissione dati dalle utenze all'impianto di depurazione (spesa complessiva €42.623 credito di imposta pari al 10%).

Le spese considerate per i diversi progetti riguardano spese per il personale dipendente, consulenze e acquisto di materiale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene fornita in quanto non ritenuta significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.174.637	(4.204)	1.170.433
danaro e valori in cassa	4.494	1.919	6.413
<i>Totale</i>	<i>1.179.131</i>	<i>(2.285)</i>	<i>1.176.846</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	528	874	1.402
Risconti attivi	238.037	(53.330)	184.707
Totale ratei e risconti attivi	238.565	(52.456)	186.109

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente	Di cui importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
Ratei attivi su:			
- Fitti attivi	862		
- Ricavi da cassette dell'acqua	540		
Risconti attivi su:			
- Commissioni bancarie su finanziamenti	67.464	54.100	9.071
- Premi di assicurazione	51.318	217	
- Spese manutenzione attrezzature	16.239	8.119	
- Analisi	14.381		
- Assistenza software	9.372		
- Altri costi di intermediazione	4.802	2.804	
- Canoni manutenzioni attrezzature	4.258	18	
- Noleggio automezzi	4.211		
- Consulenze notarili	3.800	3.183	716
- Canoni per utilizzo licenze software	3.508	1.514	
- Spese telefoniche	1.783		
- Polizze fidejussorie	1.138	209	
- Spese manutenzione macchine elettroniche	940		
- Abbonamenti, libri e pubblicazioni	629		
- Noleggio autoveicoli	265		
- Concessioni diverse	242	201	40
- Canoni noleggio macchine d'ufficio	235		
- Altre spese amministrative	122		

In tabella sono evidenziati gli importi dei ratei e risconti attivi con scadenza oltre l'esercizio successivo e oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.100.000	-	-	-	-	6.100.000
Riserva legale	123.288	3.592	-	-	-	126.880
Riserve statutarie	3.803	-	-	-	-	3.803
Riserva straordinaria	3.609.585	68.255	128.509	-	-	3.806.349
Varie altre riserve	1.552.929	-	-	84.876	-	1.468.053
Totale altre riserve	5.162.514	68.255	128.509	84.876	-	5.274.402
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	52.965	-	(52.965)
Utile (perdita) dell'esercizio	71.847	(71.847)	-	-	51.545	51.545
Totale	11.461.452	-	128.509	137.841	51.545	11.503.665

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	1.468.053

Commento

Si precisa che:

- tra gli incrementi della riserva straordinaria sono incluse variazioni per €43.633 relative all'acquisto di alcuni terreni la cui compravendita è stata perfezionata nel corso del 2020 ma che risultavano già pagati dalla Società;
- è stata accantonata una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto il mark to market degli strumenti finanziari di copertura stipulati con Unicredit Spa (di cui si darà maggiore evidenza in seguito) risultava negativo al 31/12/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.100.000	Capitale		-
Riserva legale	126.880	Utili	B	-
Riserve statutarie	3.803	Utili	D	-
Riserva straordinaria	3.806.349	Utili	A;B;C	3.806.349
Varie altre riserve	1.468.053	Utili	E	-
Totale altre riserve	5.274.402	Capitale		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(52.965)		E	-
Totale	11.452.120			3.806.349
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				3.806.349
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve (con utili fino al 2007)	1.468.051	Utili	E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		2 Capitale	
Totale	1.468.053		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	596.153	222.412	18.407	204.005	800.158
Strumenti finanziari derivati passivi	-	52.965	-	52.965	52.965
Altri fondi	1.931.608	282.068	-	282.068	2.213.676
Totale	2.527.761	557.445	18.407	539.038	3.066.799

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.932
	Fondo rischi scariche post mortem	1.175.676
	Fondo rischi danni ambientali	500.000
	Fondo rischi interessi di mora	254.000
	Fondo penalità mancati investimenti	282.068
	Totale	2.213.676

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	865.328	110.659	52.307	58.352	923.680
Totale	865.328	110.659	52.307	58.352	923.680

Commento

Gli utilizzi fanno riferimento a due anticipazioni di TFR e un pensionamento.

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.870.799	2.632.523	8.503.322	2.408.623	6.094.699	1.072.097
Acconti	160.000	-	160.000	160.000	-	-
Debiti verso fornitori	5.293.721	(399.840)	4.893.881	4.893.881	-	-
Debiti tributari	1.394.308	(147.595)	1.246.713	728.475	518.238	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.281	4.693	212.974	212.974	-	-
Altri debiti	741.316	95.915	837.231	669.030	168.201	-
Totale	13.668.425	2.185.696	15.854.121	9.072.983	6.781.138	1.072.097

Commento*Debiti verso banche*

Si fa presente che nel corso del 2020, sia a causa di nuovi investimenti che a causa del lockdown intervenuto e della conseguente necessità di liquidità emersa, sono stati accessi 4 nuovi finanziamenti di cui si riportano di seguito le principali informazioni:

- Finanziamento in pool Iccrea Bancaimpresa Spa e Banca delle Terre Venete di €2.000.000 da rimborsare in 84 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,50, tasso minimo 3,50%. Il ricorso al capitale di debito è stato necessario al fine di perfezionare l'acquisto di un essiccatore; a garanzia della somma mutuata, degli interessi, anche di mora, dei relativi accessori e di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento è stato costituito a favore delle banche finanziatrici privilegio ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 385/1993 Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia sulla "Linea D" dell'impianto di essiccamento presente presso l'impianto di depurazione.
- Finanziamento chirografario di €1.000.000 erogato da Intesa Sanpaolo Spa da rimborsare in 24 rate trimestrali al tasso variabile pari all'Euribor a 3 mesi + spread 1,95
- Finanziamento chirografario di €700.000 erogato da Intesa Sanpaolo Spa da rimborsare in 12 rate mensili al tasso fisso dello 0,75%
- Finanziamento chirografario di €500.000 erogato da Banca del Veneto Centrale da rimborsare in 48 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi + spread 2,60, tasso minimo 2,60%

Si informa che nel corso del 2020 si è proceduto a richiedere l'accesso alle misure di sostegno finanziario per le imprese colpite dall'epidemia Covid-19, ai sensi dell'art. 56, comma 2 del d.l. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia") per i seguenti finanziamenti:

- Fin. Chirografario n. 69720 stipulato il 31/12/2009 con Banco BPM, capitale residuo al 31/12/2020 pari ad € 140.087;
- Fin. Chirografario n. 185445 erogato il 24/07/2019 da Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo – ScpA, capitale residuo al 31/12/2020 pari ad €914.950.

Per entrambi i finanziamenti la moratoria ha interessato sia la quota capitale che la quota interessi.

Di seguito si riportano il dettaglio delle voci di Stato Patrimoniale interessate dalla moratoria; si precisa infatti che la Società ha proceduto alla rilevazione degli interessi passivi su tali finanziamenti. Pertanto sul conto economico non ci sono effetti di cui dare evidenza.

Voci	Risultato di bilancio	Risultato teorico senza moratoria	Differenza
C)IV) Disponibilità liquide	€ 1.176.433	€ 914.171	(€ 262.262)
D)4) Debiti verso banche	€ 8.503.322	€ 8.264.827	(€ 238.495)

Acconti

La voce "acconti" comprende importi incassati da clienti a titolo di anticipazioni su transazioni in corso relativamente a delle contestazioni risalenti al 2017.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto la significatività dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato si è dimostrata irrilevante.

Debiti tributari

La voce "debiti tributari" è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Data fine rateazione in essere
-------------	-------------------------	-----------------------	------------------------------	------------------------------	--------------------------------

Erario c/liquidazione Iva	299.890	324.086	324.086	-	-
Erario c/rit. su redd. Lavoro dip.	145.801	136.357	136.357	-	-
Erario c/rit. Redd. Lavoratori autonomi	7.035	10.721	10.721	-	-
Irap	19.730	19.960	19.960		
Addizionale regionale	1.298	481	481	-	-
Addizionale comunale	647	219	219	-	-
Recupero somme erogate D.L. 66/2014	58	-	-	-	-
Ritenute lavoro dipendente 2016 (rateizzato)	134.851	106.461	28.390	78.071	30/09/2024
Ritenute lavoro dipendente 2017	144.392	144.392	21.659	122.733	-
Ires 2015 (rateizzato)	165.233	91.797	73.437	18.360	31/03/2022
Ires 2016 (rateizzato)	188.633	182.503	45.626	136.877	02/12/2024
Ires 2017 (rateizzato)	229.061	175.164	53.896	121.268	31/01/2024
Irap 2017 (rateizzato)	57.679	54.572	13.643	40.929	02/12/2024
Totale	1.394.308	1.246.713	728.475	518.238	

Nel corso del 2020 la Società ha versato regolarmente tutte le rate relative alle rateazioni in essere ed in particolare:

- €28.390 relativi a ritenute lavoro dipendente 2016;
- €73.436 relativi a Ires 2015
- €6.130 relativi a Ires 2016
- €53.897 relativi a Ires 2017
- €3.107 relativi a Irap 2017

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza sociale

La voce in esame è così composta:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti v/INPS dipendenti	133.993	135.794	135.794	-
Debiti v/INPS collaboratori	2.721	1.700	1.700	-
INAIL dipendenti/collaboratori	2.856	878	878	-
Ratei contributi personale	68.711	74.602	74.602	-
Totale	208.281	212.974	212.974	-

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	27.015
	Depositi cauzionali ricevuti	168.201
	Debiti v/amministratori	1.989
	Sindacati c/ritenute	690
	Debiti per trattenute c/terzi	723
	Debiti diversi verso terzi	22.908
	Debiti v/A.R.I.C.A. per LEB	37.312
	Debiti v/Regione Veneto per Ecotassa	3.944
	Debiti v/Regione Veneto - Can. demaniali	105.244
	Debiti v/Comune Zerm. - disaggi disc.	17.994
	Ritenute a garanzia su SAL	6.102
	Debiti perequazione UI1-UI2-UI3	14.511
	Debiti v/ATO	36.925
	Personale c/retribuzioni	138.666
	Dipendenti c/retribuzioni differite	255.007
	Totale	837.231

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene proposta in quanto non ritenuta significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	------------------------------	--	---	--	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	864.088	1.808.561	2.672.649	5.830.673	8.503.322
Acconti	-	-	-	160.000	160.000
Debiti verso fornitori	-	-	-	4.893.881	4.893.881
Debiti tributari	-	-	-	1.246.713	1.246.713
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	212.974	212.974
Altri debiti	-	-	-	837.231	837.231
Totale debiti	864.088	1.808.561	2.672.649	13.181.472	15.854.121

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

- Il finanziamento erogato da Banca delle Terre Venete in data 04/03/2008, con capitale iniziale pari ad €320.000, assistito da ipoteca su immobile di proprietà ha scadenza il 04/03/2024 e viene rimborsato in rate mensili con tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,80. La quota capitale residua al 31/12/2020 è pari ad €75.763
- Nel 2020 è stato erogato un finanziamento in pool da Iccrea Bancaimpresa Spa e Banca delle Terre Venete per complessivi €2.000.000. Tale importo è stato richiesto al fine di perfezionare l'acquisto di un essiccatore e deve essere rimborsato in 84 rate mensili al tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi + spread 3,50, tasso minimo 3,50%. A garanzia della somma mutuata, degli interessi, anche di mora, dei relativi accessori e di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento è stato costituito a favore delle banche finanziatrici privilegio ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 385/1993 Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia sulla "Linea D" dell'impianto di essiccamento presente presso l'impianto di depurazione, impianto oggetto di acquisto.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(63.605)	102.616	39.011

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.721.047	(160.238)	2.560.809
Totale ratei e risconti passivi	2.657.442	(57.622)	2.599.820

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente	Di cui importo oltre l'esercizio successivo	Di cui importo oltre 5 anni
Ratei passivi su:			
- interessi passivi su mutui	33.445	20.396	6.208
- spese telefoniche	2.954	-	-
- cancelleria	1.276	-	-
- canoni noleggio macchine d'ufficio	1.073	-	-
- canoni noleggio automezzi	241	-	-
- sanzioni, penalità e multe	12	-	-
- noleggio materiale	10	-	-
Risconti passivi su:			
- contributi c/impianti	2.560.809	2.308.689	1.603.222
Totale	2.599.820	2.329.085	1.609.430

In tabella sono specificati gli importi dei ratei e risconti passivi riguardanti gli esercizi successivi nonché quelli relativi alla quota scadente oltre i 5 anni.

Si fa presente che nel corso del 2020 non sono stati incassati nuovi contributi in c/impianti. Nella voce "Risconti passivi" sono inclusi anche gli importi dei crediti di imposta relativi all'acquitto di beni ammortizzabili ex L. 160/2019 (importo del credito €41.966, valore del sconto €40.156) e 178/2020 (importo del credito €12.190, valore del sconto €11.581).

I risconti passivi, essendo tutti riferiti alla quota di esercizi futuri di contributi in conto impianti, sono determinati considerando il "tempo economico"; pertanto il rinvio delle quote a successivi esercizi viene effettuato sulla base dell'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Quote industriali	10.510.582
Ricavi gestione rifiuti	1.896.981
Corrispettivi da bollette acquedotto	1.455.641
Ricavi per eccedenza fanghi primari	416.109
Ricavi per fornitura ossigeno liquido	398.712
Depurazione-fognatura c/altri gestori	119.024
Corrispettivi pratiche ufficio acquedotto	30.544
Vendita e manutenzione beni SII	24.758
Ricavi da cassette dell'acqua	17.461
Ricavi per pulizie vasche biologiche	15.113
Ricavi per pratiche allacciamento idrico	12.264
Depurazione-fognatura pozzi privati	10.439
Prestazioni di servizi	2.363

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ribassi e abbuoni passivi	(39)
Totale	14.909.952

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non si riporta la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche in quanto non ritenuta rilevante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si dà evidenza della composizione delle principali voci di costo

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Variazione %
Prodotti chimici	625.081	688.400	(63.319)	(9,20)
Materiale per manutenzioni e riparazioni	566.563	631.227	(64.664)	(10,24)
Ossigeno liquido	402.474	399.078	3.396	0,85
Materiale per laboratori	62.853	56.530	6.323	11,19
Acquisto sacconi per trasporto fanghi	80.719	47.686	33.033	69,27
Beni < €516,46	37.166	25.485	11.681	45,83
Carburanti e lubrificanti	34.798	41.366	(6.568)	(15,88)
Materiale sicurezza lavoro	42.529	4.442	38.087	857,43
Altri acquisti	89.860	42.489	47.371	111,49
Totale	1.942.043	1.936.703	5.340	0,28

Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Variazione %
Utenze	2.653.811	2.863.932	(210.121)	(7,34)
Trasporto e smaltimento fanghi, sale e altro	1.155.291	1.953.063	(797.772)	(40,85)
Manutenzioni e riparazioni	1.089.187	697.466	391.721	56,16
Consulenze tecniche	257.232	253.365	3.867	1,53
Consulenze amministrative e fiscali	47.793	41.204	6.589	16,00
Consulenze legali e notarili	76.179	75.143	1.036	1,38
Compensi amministratori e co.co.co.	68.206	117.326	(49.120)	(41,87)
Costo agenzie lavoro interinale	81.704	93.172	(11.468)	(12,31)
Servizi vari (voce residuale)	1.378.293	1.679.250	(300.957)	(17,92)
TOTALE	6.807.696	7.773.921	(966.225)	(12,43)

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Variazione %
Locazioni impianti	77.867	426.818	(348.951)	(81,76)
Canoni per concessioni demaniali	45.928	43.451	2.477	5,70
Noleggio automezzi e autovetture	49.097	39.120	9.977	25,50
Noleggio macchinari ed attrezzature	9.218	10.093	(875)	(8,67)
Altri costi per godimento beni di terzi	152.769	150.255	2.514	1,67
Totale	334.879	669.737	(334.858)	(50,00)

Costi per il personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Variazione %
Salari e stipendi	2.623.247	2.486.650	136.597	5,49
Costo lavoro interinale	289.296	407.382	(118.086)	(28,99)
Contributi INPS	727.819	716.384	11.435	1,60
Contributi INAIL	22.455	21.457	998	4,65
Oneri previdenza complementare	6.540	4.783	1.757	36,73
Accantonamento TFR	187.647	174.844	12.803	7,32
Altri costi del personale	6.205	12.289	(6.084)	(49,51)
Totale	3.863.209	3.823.789	39.420	1,03

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione assoluta	Variazione %
Software	14.918	5.001	9.917	198,29
Manutenzioni su beni di terzi	2.230	-	2.230	100,00
Diritti di passaggio	417	417	-	-
Interventi beni di terzi fognatura	8.506	8.506	-	-
Interventi beni di terzi acquedotto	45.831	45.827	4	0,01
Interventi beni di terzi vasche ossig.	41.518	41.518	-	-
Fabbricati strumentali	159.930	151.196	8.734	5,78
Costruzioni leggere	7.647	1.190	6.457	542,57
Impianti di condizionamento	2.526	538	1.988	369,28
Impianti elettrici	4.705	2.353	2.352	100,00
Cabina elettrica	9.737	9.737	-	-
Rete acquedottistica	33.480	29.278	4.202	14,35
Rete fognaria	50.734	43.519	7.215	16,58
Impianti e macchinari specifici	197.875	163.821	34.054	20,79
Dis Scarica fanghi	228.628	273.857	(45.229)	(16,52)
Impianto di sollevamento	3.575	91.476	(87.901)	(96,09)
Impianti presso laboratorio	12.563	16.641	(4.078)	(24,50)
Impianto di depurazione	1.244.870	1.905.753	(660.883)	(34,68)
Impianti su vasche, pozzi e manufatti	440	220	220	100,00
Collettore	36.438	36.438	-	-
Attrezzature e apparecchi di controllo	86.379	55.668	30.711	55,17
Automezzi	94.446	83.877	10.569	12,60
Mezzi di trasporto interno	815	-	815	100,00
Macchine ufficio elettroniche	20.910	16.097	4.813	29,90
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	9.335	9.395	(60)	(0,64)
Mobili e arredi	2.603	968	1.635	169,05
Telefonia	370	247	123	50,00
TOTALE	2.321.426	2.993.538	(672.112)	(22,45)

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	287.553	87.898	375.451

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2021	2022	2023	2024	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Si precisa che in relazione all'accantonamento effettuato al "fondo penalità per mancati investimenti", prudenzialmente si è ritenuto di non stanziare la fiscalità differita collegata, considerata l'incertezza temporale dell'esigibilità delle somme e mancando la ragionevole certezza del conseguimento di redditi imponibili sufficienti a riassorbire le imposte anticipate ad una data futura al momento indeterminata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	198.890	-
Totale differenze temporanee imponibili	3.165.711	793.088
Differenze temporanee nette	2.966.821	793.088
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	568.379	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	143.659	30.930
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	712.038	30.930

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate per perdita fiscale	-	141.232	141.232	24,00	33.896	3,90	-
Imposte anticipate per interessi di mora	4.379	53.279	57.658	24,00	13.838	3,90	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite per ammortamenti anticipati	2.372.624	-	2.372.624	24,00	569.430	3,90	-
Imposte differite per sospensione ammortamenti 2020	-	793.088	793.088	24,00	190.341	3,90	30.930

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	141.232			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	141.232			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	141.232	24,00	33.896	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Si precisa inoltre che la riduzione dei debiti verso fornitori ricompresa tra le variazioni del capitale circolante netto, è stata iscritta al netto della variazione intervenuta tra i debiti relativi ad investimenti effettuati pari ad €562.723. Quest'ultima infatti, è ricompresa nei flussi finanziari dell'attività di investimento.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	30	23	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.281	44.259

Commento

A partire dall'esercizio 2020, in conformità a quanto stabilito dal nuovo Statuto societario approvato in data 28/11/2019 la Società è dotata sia del Collegio Sindacale che del Revisore legale dei conti annuali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.484	12.484

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Azioni della Società:		
Consistenza iniziale	6.100	1.000,00000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	6.100	1.000,00000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si fa presente inoltre che pur persistendo l'emergenza pandemica, non sono intervenuti ulteriori lockdown delle attività produttive legate al settore conciario; il mercato conciario sta dando in questi mesi segnali positivi anche se non tutte le utenze industriali sono tornate al regime di attività pre-COVID.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto accordi OTC (*Over The Counter*) con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap* (IRS) con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire e gestire i rischi di oscillazione dei tassi di interesse connessi ai finanziamenti concessi dallo stesso istituto di credito per € 2.600.000 e € 800.000 (data decorrenza contratti IRS 31/12/2016 e scadenza 31/12/2024). Il capitale residuo nominale di tali finanziamenti alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta rispettivamente a €1.566.947 e €502.459.

Si precisa che il Mark to Market al 31/12/2020 di tali strumenti finanziari era pari a complessivi €-52.965 pertanto si è proceduto a rilevare una Riserva di Patrimonio Netto negativa e un Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" di uguale importo.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(52.965)	(52.965)
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	-	52.965	52.965

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2020 ha ricevuto le seguenti somme:

- € 57.708 a titolo di credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione digitale; si rimanda al paragrafo relativo alla "Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante";
- € 41.966 a titolo di credito di imposta per acquisto di beni strumentali L. 160/2019;
- € 12.190 a titolo di credito di imposta per acquisti beni strumentali L. 178/2020;
- € 13.307 a titolo di primo acconto Irap così come stabilito dall'art. 24 del Decreto Rilancio.

Nel corso del 2020 è stata presentata la richiesta di sovvenzione a titolo di contributo *De Minimis* Reg. UE 1407/2013 per obiettivi di formazione e sicurezza per complessivi € 5.760 (si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per ulteriori informazioni). Si precisa che tale importo non è ancora stato incassato dalla Società e che pertanto si procederà all'iscrizione a conto economico solamente una volta riscossa la somma.

Tempo medio di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.577 alla riserva legale;
- euro 48.968 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020;

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 48.968 con destinazione dell'utile d'esercizio
- quanto ad euro 522.849 con l'utilizzo della riserva straordinaria

Vi invitiamo infine a nominare il nuovo Organo di Amministrazione essendo giunto a scadenza il mandato del Consiglio attualmente in carica.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Montebello Vicentino, 29/04/2021

Giuseppe Castaman, Presidente

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede legale: VIA GENERALE VACCARI, 18 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA
C.F. e numero iscrizione: 00675230247
Iscritta al R.E.A. n. VI 272615
Capitale Sociale sottoscritto €6.100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00675230247

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

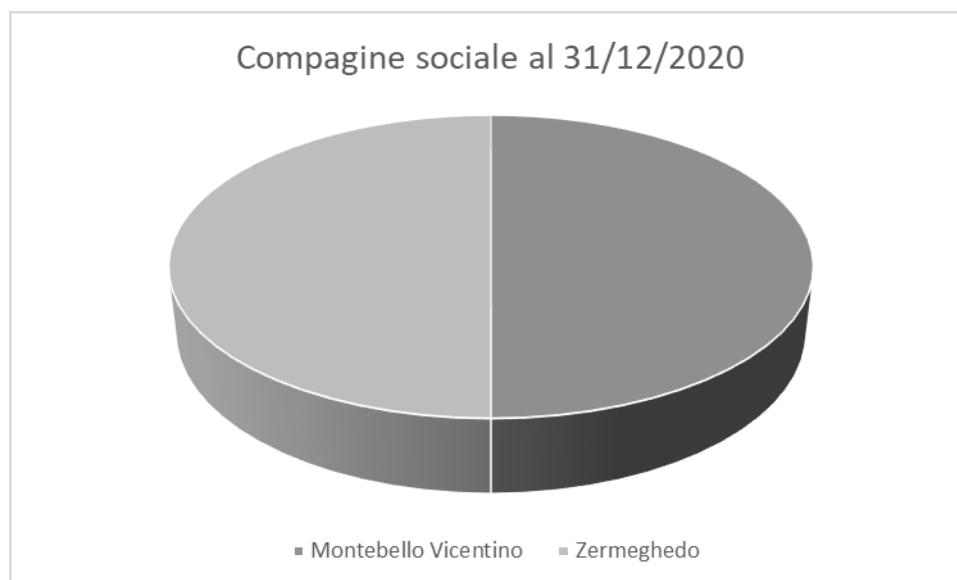
Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola contenuta all'Art. 10 dello Statuto Sociale che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'art. 3 comma 3 del D.L. 183/2020, convertito in L. 21/2021 proroga infatti quanto già previsto dal decreto legge n. 18/2020 del 09/07/2020, emanato in conseguenza dell'emergenza da pandemia Covid-19, che attribuiva alle Società già per l'esercizio 2019 la facoltà di convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dello stesso.

Informativa sulla Società

Medio Chiampo Spa è il gestore unico del servizio idrico integrato dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara e svolge attività di gestione delle reti idriche e fognarie nei 3 Comuni nonché attività di collettamento e depurazione dei reflui civili ed industriali.

Il capitale sociale pari a €6.100.000 è suddiviso in n. 6.100 azioni del valore nominale di €1.000 ciascuna; la compagine sociale al 31/12/2020 risulta essere quella esposta nel seguente grafico.



La sede legale della Società è ubicata in Via Generale Vaccari, 18 nel Comune di Montebello Vicentino (VI) mentre di seguito si riepilogano le sedi operative:

- impianto di depurazione e relativi uffici tecnici a Montebello Vicentino in Località Fracanzana;
- laboratorio analisi e la discarica di stoccaggio rifiuti a Zermeghedo rispettivamente in via Costeggiola e in via Oltrechiampo;
- magazzino ed autorimessa in Via Vigazzolo a Montebello Vicentino.

Contesto macroeconomico e di mercato

Come già specificato, la società Medio Chiampo Spa, a totale partecipazione pubblica, opera nel Servizio Idrico Integrato, occupandosi di gestire il servizio di acquedotto, fognatura, collettamento e depurazione dei reflui civili e industriali. L'attività della Società si sviluppa esclusivamente nel territorio della Valle del Chiampo, sede del maggior distretto conciario del mondo, nonché il più importante a livello nazionale per produzione e numero di addetti. Al fine di valutare le performance aziendali ottenute nel 2020 si ritiene opportuno esaminare anche il contesto macroeconomico e di mercato in cui si opera.

L'11 marzo 2020 l'OMS ha dichiarato che l'infezione da Coronavirus SARS-CoV-2 è pandemia e pertanto tutte le economie mondiali hanno adottato differenti misure per contrastare l'espansione del contagio.

Nel nostro paese in particolare, dal 25/03/2020 al 04/05/2020, si è provveduto ad una chiusura totale di tutte le attività produttive non considerate essenziali o strategiche dando vita a significative ripercussioni sull'attività economica nazionale.

Con riferimento al Bollettino economico della Banca d'Italia il secondo Trimestre del 2020 ha registrato una pesante contrazione degli scambi internazionali e un rallentamento economico globale. Nell'area euro sono state adottate misure monetarie straordinarie al fine di sostenere la liquidità di imprese e cittadini e per contrastare gli effetti della pandemia.

Il terzo Trimestre del 2020 ha rilevato una leggera e graduale ripresa dei mercati grazie alle eccezionali misure di stimolo introdotte da quasi tutte le economie. Tuttavia le prospettive di crescita erano ancora fortemente condizionate dal grado di incertezza circa l'evoluzione della situazione di emergenza.

Con l'arrivo dell'autunno i contagi da Covid-19 hanno registrato un ulteriore aumento e pertanto l'attività globale alla fine del 2020 ha chiuso in riduzione soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne vaccinali si è riflessa positivamente sulle prospettive per il medio-lungo termine, ma il livello di incertezza circa i tempi e l'intensità della ripresa è rimasto invariato. Il Consiglio della BCE ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario garantendo il pieno sostegno all'economia e all'inflazione. A livello nazionale, la ripresa economica registrata nel terzo Trimestre del 2020 ha evidenziato una forte capacità di rilancio delle attività produttive del Paese. L'export italiano ha recuperato la propria crescita in maniera significativa e con la riapertura delle attività sospese durante il lockdown, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

Il 2020 si conclude con ottimismo grazie agli annunci sulla disponibilità di vaccini, la garanzia da parte delle autorità di mantenere alti i livelli di sostegno monetario e di bilancio e il risolversi delle elezioni presidenziali negli USA.

Il Bollettino presenta inoltre le proiezioni macroeconomiche per l'economia Italiana nel triennio 2021-2023. Nello specifico ipotizza che l'emergenza sanitaria ritorni sotto controllo nella prima metà del 2021 e venga completamente superata nel 2022. Grazie al sostegno della politica di bilancio e all'utilizzo di fondi monetari che garantiscono il mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli, il PIL tornerebbe a crescere in misura significativa e gli investimenti e le esportazioni riprenderebbero a ritmi sostenuti. D'altro canto, la ripresa dei consumi sarebbe più lenta a causa di un aumento della maggiore propensione al risparmio registrata con l'arrivo dell'epidemia. Si precisa che la stima per contro potrebbe essere migliore nel caso di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

A livello di contesto di mercato anche gran parte dell'industria conciaria ha dovuto sospendere l'esercizio dell'attività durante il periodo di lockdown, con conseguente riduzione dei mc di refluvi in arrivo presso l'impianto di depurazione. Alla chiusura degli impianti produttivi si è sommata anche la crisi nei principali mercati di interscambio, interrompendo le catene di fornitura e impoverendo la domanda dai mercati esteri. Nel secondo trimestre 2020, per quanto riguarda il settore concia si è registrato un calo delle esportazioni del 43%. Il clima, nel distretto, era di forte preoccupazione per il futuro ma, già nel corso degli ultimi mesi del 2020 e nel primo trimestre del 2021 i risultati sembrano essere molto incoraggianti; nel terzo trimestre 2020, infatti, le esportazioni del settore concia sono risalite velocemente, registrando un timido calo del -6% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Inoltre, il dato cumulato dei primi 9 mesi 2020 registra un -13,8% per il distretto, contro il -27% a livello nazionale. Questa differenza tra la performance nazionale e quella del distretto sembrerebbe indicare una rinnovata capacità di resilienza delle imprese della zona, sicuramente trainata dal posizionamento di parte della produzione locale sui settori dell'arredamento e degli interni auto, la cui domanda ha risentito meno della crisi pandemica rispetto alla pelletteria e alla calzatura.

Organi societari

In data 28 Giugno 2018 l'Assemblea dei Soci ha riconfermato il Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica che pertanto resterà in carica fino all'approvazione del presente bilancio. Si ricorda che l'Organo amministrativo è così composto:

- Giuseppe Castaman, Presidente
- Lorenzo Altissimo, Vice Presidente
- Laura Tasca, Consigliere

- Monica Battistella, Consigliere
- Antonio Gennarelli, Consigliere

In data 29 Giugno 2020 l'Assemblea dei Soci ha proceduto a nominare il Collegio Sindacale nonché, in ottemperanza a quanto stabilito dal nuovo Statuto Societario approvato in data 28 Novembre 2018, il Revisore Legale dei conti annuali. I due organi che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 sono così composti:

- Dott. Sandro Tregnago, Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Orietta Verlato, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott. Fabrizio Rosini, Membro effettivo del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Enrica Gonzati, Revisore legale dei conti

Fatti di particolare rilievo

Come già più volte richiamato anche nella Nota Integrativa, l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19 ad oggi ancora in corso. Il lockdown intervenuto tra il 25/03/2020 e il 04/05/2020 ha causato una sensibile contrazione dei ricavi della Società la cui attività principale è quella del trattamento dei reflui industriali, nello specifico del settore conciario che costituiscono circa il 90% del totale del fatturato. I mesi successivi al blocco imposto dal Governo hanno fatto registrare un trend che seppur con una partenza cauta si è dimostrato positivo e che mantiene ad oggi livelli di performance anche superiori a quelli pre-Covid. Nei prossimi paragrafi si procederà ad una disamina più accurata sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché all'approfondimento dei principali fatti di gestione intervenuti nel corso dell'esercizio in chiusura; infatti, pur essendo un esercizio caratterizzato da una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, la Società è riuscita ad effettuare investimenti che hanno superato quota 5 mln di euro, risultato storico che non ha eguali negli anni precedenti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.443.823	13,09 %	4.138.395	13,27 %	305.428	7,38 %
Liquidità immediate	1.176.846	3,47 %	1.179.131	3,78 %	(2.285)	(0,19) %
Disponibilità liquide	1.176.846	3,47 %	1.179.131	3,78 %	(2.285)	(0,19) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Liquidità differite	2.450.869	7,22 %	2.335.026	7,49 %	115.843	4,96 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.254.989	6,64 %	2.086.690	6,69 %	168.299	8,07 %
Crediti immobilizzati a breve termine	9.771	0,03 %	9.771	0,03 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	186.109	0,55 %	238.565	0,77 %	(52.456)	(21,99) %
Rimanenze	816.108	2,40 %	624.238	2,00 %	191.870	30,74 %
IMMOBILIZZAZIONI	29.504.262	86,91 %	27.042.013	86,73 %	2.462.249	9,11 %
Immobilizzazioni immateriali	1.293.147	3,81 %	1.227.983	3,94 %	65.164	5,31 %
Immobilizzazioni materiali	27.874.015	82,11 %	25.260.218	81,01 %	2.613.797	10,35 %
Immobilizzazioni finanziarie	214.790	0,63 %	174.561	0,56 %	40.229	23,05 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	122.310	0,36 %	379.251	1,22 %	(256.941)	(67,75) %
TOTALE IMPIEGHI	33.948.085	100,00 %	31.180.408	100,00 %	2.767.677	8,88 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	22.444.420	66,11 %	19.718.956	63,24 %	2.725.464	13,82 %
Passività correnti	11.672.803	34,38 %	11.105.239	35,62 %	567.564	5,11 %
Debiti a breve termine	9.072.983	26,73 %	8.447.797	27,09 %	625.186	7,40 %
Ratei e risconti passivi	2.599.820	7,66 %	2.657.442	8,52 %	(57.622)	(2,17) %
Passività consolidate	10.771.617	31,73 %	8.613.717	27,63 %	2.157.900	25,05 %
Debiti a m/l termine	6.781.138	19,98 %	5.220.628	16,74 %	1.560.510	29,89 %
Fondi per rischi e oneri	3.066.799	9,03 %	2.527.761	8,11 %	539.038	21,32 %
TFR	923.680	2,72 %	865.328	2,78 %	58.352	6,74 %
CAPITALE PROPRIO	11.503.665	33,89 %	11.461.452	36,76 %	42.213	0,37 %
Capitale sociale	6.100.000	17,97 %	6.100.000	19,56 %		
Riserve	5.352.120	15,77 %	5.289.605	16,96 %	62.515	1,18 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	51.545	0,15 %	71.847	0,23 %	(20.302)	(28,26) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	33.948.085	100,00 %	31.180.408	100,00 %	2.767.677	8,88 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio.

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	39,14 %	42,97 %	(8,91) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	194,57 %	137,51 %	41,50 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,95	1,72	13,37 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,74	0,51	45,10 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	33,89 %	36,76 %	(7,81) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,52 %	1,77 %	42,37 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	38,07 %	37,27 %	2,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(17.878.287,00)	(15.201.310,00)	(17,61) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,39	0,43	(9,30) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(7.106.670,00)	(6.587.593,00)	(7,88) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,76	0,75	1,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.228.980,00)	(6.966.844,00)	(3,76) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(8.045.088,00)	(7.591.082,00)	(5,98) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali	31,08 %	31,64 %	(1,77) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Posizione Finanziaria Netta

= [B.III.2) Crediti + C.IV) Disponibilità liquide – D.4) Debiti verso banche]	(7.113.001,00)	(4.518.422,00)	(57,42) %
--	----------------	----------------	-----------

Il margine esprime l'ammontare dei debiti finanziari al netto delle attività che potrebbero essere liquidate e utilizzate per il rimborso, fornendo chiaramente l'ammontare della misura di debito per il quale non esiste un'immediata copertura. Si fa presente inoltre, che se non fosse intervenuta la moratoria dei finanziamenti di cui si è già dato notizia sia in Nota Integrativa che nella presente Relazione, la PFN dell'esercizio 2020 tenuto conto del pagamento delle rate sospese (sia quota capitale che quota interessi) sarebbe pari a (7.137.181)

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.293.765	100,00 %	17.844.924	100,00 %	(1.551.159)	(8,69) %
- Consumi di materie prime	1.758.622	10,79 %	1.887.642	10,58 %	(129.020)	(6,83) %
- Spese generali	7.142.575	43,84 %	8.443.658	47,32 %	(1.301.083)	(15,41) %
VALORE AGGIUNTO	7.392.568	45,37 %	7.513.624	42,11 %	(121.056)	(1,61) %
- Altri ricavi	1.383.813	8,49 %	1.909.520	10,70 %	(525.707)	(27,53) %
- Costo del personale	3.863.209	23,71 %	3.823.789	21,43 %	39.420	1,03 %
- Accantonamenti	282.068	1,73 %	29.390	0,16 %	252.678	859,74 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.863.478	11,44 %	1.750.925	9,81 %	112.553	6,43 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.331.707	14,31 %	3.004.205	16,84 %	(672.498)	(22,39) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(468.229)	(2,87) %	(1.253.280)	(7,02) %	785.051	62,64 %
+ Altri ricavi	1.383.813	8,49 %	1.909.520	10,70 %	(525.707)	(27,53) %
- Oneri diversi di gestione	303.637	1,86 %	256.497	1,44 %	47.140	18,38 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	611.947	3,76 %	399.743	2,24 %	212.204	53,09 %
+ Proventi finanziari	691		1.251	0,01 %	(560)	(44,76) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine	612.638	3,76 %	400.994	2,25 %	211.644	52,78 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Corrente ante oneri finanziari)						
+ Oneri finanziari	(375.451)	(2,30) %	(281.400)	(1,58) %	(94.051)	(33,42) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	237.187	1,46 %	119.594	0,67 %	117.593	98,33 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	8.907	0,05 %			8.907	
REDDITO ANTE IMPOSTE	246.094	1,51 %	119.594	0,67 %	126.500	105,77 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	194.549	1,19 %	47.748	0,27 %	146.801	307,45 %
REDDITO NETTO	51.545	0,32 %	71.846	0,40 %	(20.301)	(28,26) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,45 %	0,63 %	(28,57) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,38) %	(4,02) %	65,67 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,10 %	2,51 %	63,35 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,80 %	1,28 %	40,62 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su	612.638,00	400.994,00	52,78 %

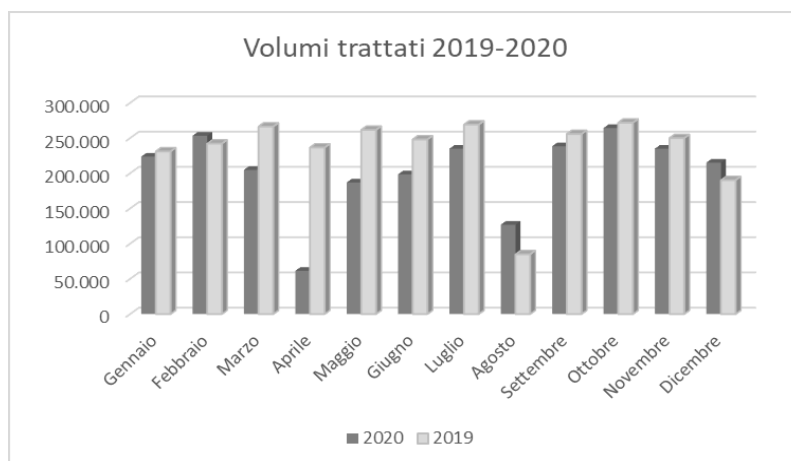
INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	621.545,00	400.995,00	55,00 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Quantità e Qualità dei reflui trattati

Il 2020 rispetto al 2019 ha registrato una riduzione del 13% dei mc di reflui industriali. La diminuzione è intervenuta principalmente a partire da marzo (mese in cui è iniziato il lockdown per il contenimento della pandemia da Covid-19) a luglio. Questo rivela quanto le restrizioni abbiano inciso non solo sull'attività del periodo colpito dal lockdown ma anche sui mesi successivi con una ripartenza cauta del settore conciario.

	2020	2019	Variazione %
Gennaio	223.534	230.934	(3,20)
Febbraio	253.250	242.086	4,61
Marzo	204.750	266.304	(23,11)
Aprile	61.343	236.427	(74,05)
Maggio	186.832	261.559	(28,57)
Giugno	198.336	247.964	(20,01)
Luglio	234.745	269.096	(12,77)
Agosto	126.845	84.891	49,42
Settembre	238.289	255.686	(6,80)
Ottobre	264.140	271.762	(2,80)
Novembre	234.865	249.859	(6,00)
Dicembre	214.971	190.185	13,03
Totale	2.441.900	2.806.753	(13,00)

Il grafico evidenzia più chiaramente quali sono stati i principali mesi di riduzione.



Nella seguente tabella si dà evidenza dei valori in ingresso e in uscita impianto dei principali inquinanti presenti nei reflui trattati.

Mese	COD [mg/L]			SST [mg/L]			TN (Azoto Totale) [mgN/L]			Cromo totale [mg/L]		
	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento	IN	OUT	% di Abbattimento
gennaio 2020	2310	112	95,2	722	10	98,6	248	23,5	90,52	26,55	0,37	98,61
febbraio 2020	2580	127	95,1	764	8	99,0	270	21,6	92,01	30,82	0,46	98,51
marzo 2020	2037	104	94,9	645	7	99,0	250	19,3	92,27	29,70	0,40	98,64
aprile 2020	910	70	92,3	371	7	98,0	154	15,2	90,10	11,87	0,09	99,22
maggio 2020	1887	97	94,8	578	6	99,0	233	20,4	91,24	24,36	0,27	98,88
giugno 2020	1700	105	93,8	523	7	98,8	216	19,1	91,15	19,02	0,30	98,45
luglio 2020	2057	115	94,4	617	7	98,8	246	19,0	92,25	22,37	0,40	98,22
agosto 2020	2075	85	95,9	840	6	99,2	234	16,1	93,11	26,06	0,18	99,31
settembre 2020	2328	105	95,5	822	5	99,3	263	17,6	93,28	25,07	0,39	98,46
ottobre 2020	2277	129	94,3	661	10	98,6	238	18,1	92,39	26,84	0,54	97,97
novembre 2020	2337	125	94,6	708	7	99,0	248	19,4	92,16	28,15	0,47	98,33
dicembre 2020	2051	97	95,3	662	8	98,8	223	20,6	90,75	23,13	0,42	98,17

Si fa presente che anche per il 2020 nessun limiti di legge è stato superato e che proprio per tale motivazione Medio Chiampo Spa ha ricevuto, nel corso dei primi mesi 2021, il Bollino Blu di A.r.i.c.a: si tratta in sintesi del riconoscimento dell'ottimo funzionamento dell'impianto di depurazione e della continua osservanza dei limiti imposti con il provvedimento di scarico nel collettore.

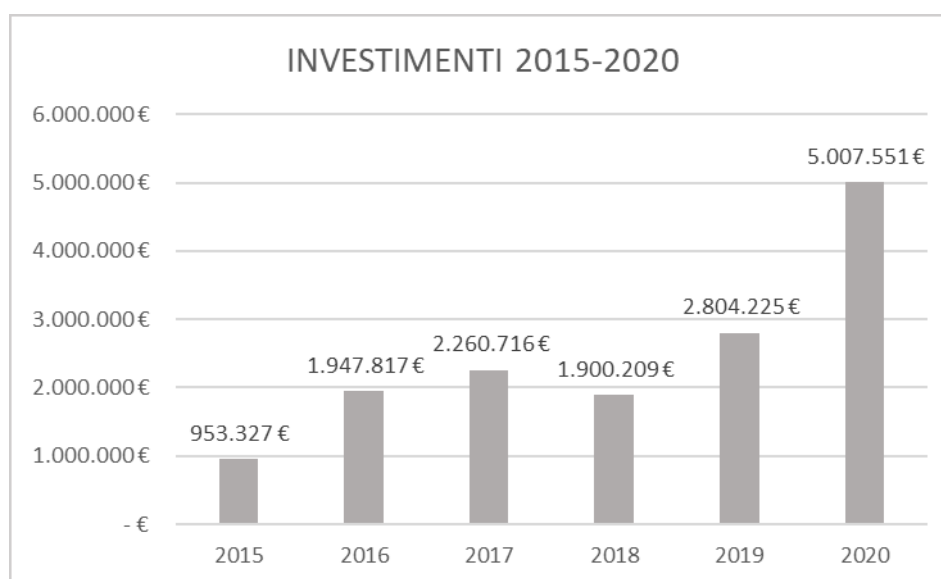
Investimenti

Nel corso del 2020 la Società ha effettuato investimenti per complessivi € 5.007.551 di cui 1.975.896 relativi ad immobilizzazioni in corso e acconti. Si segnala inoltre l'entrata in funzione di immobilizzazioni per € 1.070.791. I principali investimenti possono essere così sintetizzati.

Descrizione intervento	Descrizione Categoria	Somma di Valore
Impianto Vomm Modello ES 1500L	Impianti presso Impianto di Depurazione	1.761.420 €
Rete acquedotto località Agugliana	Impianti in corso	780.469 €
Opere edili - Risutturazione centrale di sollevamento	Opere edili in corso	477.591 €

Immobile strumentale via G. Vaccari 12/14 a Montebello Vic.no	Fabbricati in corso	192.665 €
Elettropompe e pompe sommergibili	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	122.717 €
Manutenzione straordinaria magazzino Via Vigazzolo a Montebello Vic.no	Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	89.205 €
Adeguamento processo conferimento fanghi primari	Impianti in corso	86.000 €
Software applicativo gestionale Gridway	Software in corso	83.379 €
Manutenzione straordinaria essiccatore Linea C ES 1500	Impianti presso Impianto di Depurazione	80.208 €
Riqualficazione impianto di depurazione – parte edile	Opere Edili Impianto di Depurazione	65.885 €
Mixer e miscelatori per bacini di sollevamento ed equalizzazione	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	50.937 €
Rifacimento linea idrica Via San Giorgio Sorio di Gambellara	Rete Acquedottistica	47.455 €
Nuova linea idrica Via Leonardo da Vinci a Zermeghedo	Rete Acquedottistica	35.235 €
Mixer per comparto denitrificazione DX01	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	34.800 €
Prefabbricato container EU20	Costruzioni leggere	33.000 €
Impermealizzazione vasca Marconi e sistemazioni aree esterne	Opere edili su vasche, pozzi e altri manufatti specifici	31.636 €
Misuratori di portata	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	31.505 €
Ristrutturazione straordinaria sede legale e amministrativa	Sede Amministrativa - Legale	30.121 €
Opere piano di appoggio nuovi spogliatoi e posa sottoservizi	Opere Edili Impianto di Depurazione	29.728 €
Scaffalatura completa magazzino in Via Vigazzolo a Montebello Vic.	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	28.550 €
Interruttore BT automatico	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	28.460 €
Impianto di climatizzazione per cabina e sala quadri	Impianti di condizionamento	19.790 €
Riqualficazione impianto di depurazione – parte impianti	Impianti presso Impianto di Depurazione	17.503 €
Contatori 1/2" L10	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	16.562 €
Sistema di filtraggio Pfas acquedotto Zermeghedo	Impianti e Macchinari Specifici	15.299 €
Idranti	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	15.644 €
Impianti analisi e dosaggio cloro	Impianti e macchinari specifici	15.586 €
Carrello elevatore elettrico	Mezzi di trasporto interno	13.500 €
Impianti di filtrazione della rete idrica di adduzione	Impianti e Macchinari Specifici	13.208 €
Notebook per sede legale, laboratorio e impianto di depurazione	Macchine Ufficio Elettroniche	12.965 €
Rifacimento rete fognaria Via della Concia	Rete Fognaria	12.210 €
Rifacimento rete fognaria nera Via Palladio a Gambellara	Rete Fognaria	11.330 €
Rilevatori multigas	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	9.861 €
Impianto di climatizzazione presso laboratorio Zermeghedo	Impianti di condizionamento	9.198 €
Pc per sede legale, laboratorio e impianto di depurazione	Macchine Ufficio Elettroniche	7.236 €
Campionatore automatico	Attrezzature Industriali e Commerciali specifici	4.803 €

Di seguito si dà evidenza dell'incremento degli investimenti avvenuto dal 2015 ad oggi.



Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera (vedasi paragrafo "Contesto macroeconomico e di mercato"), nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi la Società ha una gestione centralizzata degli stessi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi di evoluzione del quadro economico generale: l'andamento del settore in cui opera la Vostra Società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei servizi offerti.
- Rischi legati ad attentati/calamità naturali/eventi atmosferici/epidemie o incidenti gravi: il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati possono costituire un rischio per la Società. Infatti, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 ancora in atto, nel corso del 2020 si è assistito ad una contrazione dei mc di reflui industriali collettati all'impianto di depurazione a seguito del lockdown intervenuto tra il 25/03/2020 e il 04/05/2020 e dei cauti mesi di ripresa successivi pari al 13%.
- Rischio di liquidità: la politica della società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

Relativamente a tale rischio, come già evidenziato anche nella Nota Integrativa, si informa che nel corso del 2020 si è proceduto a richiedere l'accesso alle misure di sostegno finanziario per le imprese colpite dall'epidemia Covid-19, ai sensi dell'art. 56, comma 2 del d.l. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia") per i seguenti finanziamenti:

- Fin. Chirografario n. 69720 stipulato il 31/12/2009 con Banco BPM, capitale residuo al 31/12/2020 pari ad €140.087; quota capitale sospesa pari ad €140.415 e interessi di competenza 2020 €1.672.
- Fin. Chirografario n. 185445 erogato il 24/07/2019 da Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo – ScpA, capitale residuo al 31/12/2020 pari ad € 914.950; quota capitale sospesa pari ad € 98.080 e interessi di competenza 2020 €24.017.

Per entrambi i finanziamenti la moratoria ha interessato sia la quota capitale che la quota interessi.

- Rischio di variazione dei flussi finanziari: i rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la Società è esposta sono collegati principalmente ai mancati introiti derivanti dagli utenti industriali che rappresentano circa il 90% del totale del fatturato. Tali criticità possono verificarsi, come accaduto anche per il 2020, a seguito di eventi straordinari e/o a fenomeni di crisi del contesto macroeconomico o del settore conciario in cui operano tutti i principali clienti.

Non sono stati considerati i seguenti rischi in quanto estranei alla gestione della Società e alla realtà in cui opera l'azienda:

- rischi dipendenti da variabili esogene come rischi di cambio e rischi di fluttuazioni di prezzo sui mercati internazionali;
- rischio legato alla competitività in quanto Medio Chiampo Spa è unico affidatario del servizio idrico integrato nei comuni in cui l'attività si svolge;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave in quanto la Società regola i propri acquisti attraverso un sistema di indagini di mercato e/o gare di appalto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rimanda al paragrafo relativo alla gestione del personale per alcuni indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso del 2020 sono stati portati a termine tre importanti investimenti iniziati negli anni precedenti legati in modo specifico alla sostenibilità ambientale: l'impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato, l'impianto pilota per la depurazione dei reflui ottenuti dalla concia senza cromo e il sistema di filtraggio PFAS a carboni attivi per l'acquedotto di Zermeghedo.

Per quanto riguarda l'impianto di abbattimento dell'idrogeno solforato, le prime analisi effettuate all'ingresso e all'uscita impianto hanno dimostrato la performante capacità di funzionamento dell'impianto. Da valori medi iniziali di 1.755 mg/Nmc e flussi di massa medi di 4.198 g/h i valori all'uscita del biofiltro risultano inferiori a 5 mg/Nmc.

Anche il sistema di filtraggio dell'acquedotto di Zermeghedo ha dimostrato ottimi risultati dai campionamenti effettuati: da concentrazioni di PFBS (acido perfluorobutansolfonico), PFOA (acido perfluorootanoico) e PFOS (acido perfluorootansolfonico) pari rispettivamente a 48, 12 e 19 ng/l si passa a valori inferiori a 5 dopo il trattamento con i carboni attivi.

Dati gli ottimi risultati ottenuti con l'impianto di Zermeghedo, nel corso del 2021 Medio Chiampo Spa procederà all'installazione dei filtri PFAS anche per l'acquedotto di Montebello Vicentino.

Ad inizio 2020, inoltre, la Società ha aderito al progetto "Acqua in comune" consegnando agli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie dei comuni di Montebello Vic.no, Zermeghedo e Gambellara 5 erogatori d'acqua, 1.000 borracce e 7 kit multimediali al fine di consentire agli studenti, insieme ai loro insegnanti, di approfondire la conoscenza della risorsa idrica. L'iniziativa persegue lo scopo di educare, sensibilizzare e far comprendere ai bambini l'importanza dell'acqua come elemento fondamentale delle nostre vite. Il progetto permette inoltre di ridurre l'utilizzo della plastica e lo spreco di acqua nonché di promuovere l'utilizzo dell'acqua di acquedotto controllata. Tutti gli alunni delle scuole possono

inoltre partecipare ad un concorso grafico-pittorico sul tema dell'acqua e i vincitori (uno studente per ciascuna scuola) verranno premiati con un viaggio di sette giorni da fare con i propri genitori.

Medio Chiampo Spa, al fine di incrementare ulteriormente il rispetto per l'ambiente e ridurre i consumi e l'emissione di gas inquinanti nel corso del 2020, ha arricchito il parco auto aziendale con il noleggio operativo di un'auto ibrida e di una interamente elettrica.

Anche nel corso del 2020, nonostante la pandemia da Covid-19, la Società ha cercato di rendere più *green* e sostenibile la quotidianità dei dipendenti nei seguenti modi:

- Utilizzo di carta 100% riciclata sia per le stampe che per il materiale di cancelleria personalizzato (block notes, buste etc.);
- Utilizzo di borracce in acciaio inossidabile e di erogatori d'acqua, con lo scopo di diminuire notevolmente il consumo di plastica monouso di bicchieri, boccioni e bottigliette;
- Utilizzo di valvole termostatiche nei termosifoni.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'attività di riorganizzazione aziendale intrapresa dal 2017 ha subito un rallentamento a causa della pandemia in corso in quanto il D.L. 6 del 23/02/2020 all'art. 1 lettera g. e s.m.i. ha sospeso momentaneamente le prove relative ai concorsi pubblici. Pertanto nel corso del 2020 si registrano 2 assunzioni a tempo indeterminato e 7 assunzioni a tempo determinato a seguito di riallocazione di risorse precedentemente impegnate tramite contratti di somministrazione. Il numero medio di lavoratori interinali per il 2020 è di 7 unità.

Da ultimo si fa presente che dal 01/04/2020 al 31/05/2020 la Società ha usufruito per alcuni dipendenti e in base alle necessità settimanali, del Fondo di Integrazione Salariale. Ad oggi non si necessita più di tale ammortizzatore in quanto la ripresa delle attività da parte degli utenti industriali richiede la presenza sul campo di tutti i dipendenti in forza.

Alla data del 31/12/2020 risultano in forza:

- 51 lavoratori a tempo indeterminato di cui 15 donne
- 6 lavoratori a tempo determinato di cui 2 donne
- 7 lavoratori interinali di cui 2 donne

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi ai tassi di assenza del personale dipendente e alle ore di formazione svolte.

Per una rappresentazione più esaustiva si evidenziano anche i risultati dell'esercizio 2019.

Tabella tassi di assenza

	Totale ore lavorabili	Totale ore di assenza		Assenza per ferie		Assenza per malattie e infortuni		CIG		Altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti	
		Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza	Ore	% assenza
2020	105.659	17.070	16,16%	9.769,75	9,25%	2.553,25	2,42%	2.452,25	2,32%	2.294,25	2,17%
2019	97.162	14.825	15,26%	8.441,50	8,69%	4.943,00	5,09%	-	-	1.440,00	1,48%

Tra gli “altri permessi e assenze retribuiti e non retribuiti” sono ricompresi tra gli altri: maternità, allattamento, congedi parentali, congedi matrimoniali, assenze per donazioni del sangue etc.

Tabella ore corsi di formazione

	Totale ore lavorabili	Totale ore corsi di formazione	
		Ore	% corsi
2020	105.659	941	0,89%
2019	97.162	1.367	1,41%

Si fa presente infine che non esistono controversie in essere con personale dipendente o ex dipendenti della Società e che nel corso del 2020 non si sono registrati infortuni di rilevanza tale da essere riportati nella presente Relazione.

Misure anti-Covid

Medio Chiampo Spa rientra tra le società erogatrici di servizi pubblici essenziali per le quali non è prevista la sospensione delle attività; la Società, inoltre, svolge attività con impianti a ciclo continuo gestendo l'impianto di depurazione delle acque reflue sito in località Fracanzana a Montebello Vicentino.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le Parti Sociali (PC) la Società ha adottato le misure aziendali anti contagio che si descrivono di seguito. Il monitoraggio del rispetto delle misure adottate viene eseguito tramite check list periodica dal Comitato di Controllo e Verifica interno a Medio Chiampo, istituto designato ai sensi dell'art. 13 del PC. Si precisa che quanto previsto dal PC ha subito un adattamento sulla base delle caratteristiche della realtà aziendale di Medio Chiampo.

- Istituzione di un Comitato interno alla Società con l'obiettivo di verificare l'applicazione di tutte le regole anti contagio; il comitato si riunisce una volta a settimana e redige le check list di controllo.
- Ricorso al lavoro agile quando possibile e all'impiego di congedi e ferie
- Orario di lavoro il più possibile con ingressi e uscite scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa, sala caffè). In tutti questi luoghi è sempre garantita la presenza di detergenti a base alcolica.
- Spostamenti all'interno del sito aziendale limitati al minimo evitando il più possibile riunioni in presenza e incoraggiando lo svolgimento delle stesse da remoto. Solo nel caso di impossibilità nel collegamento a distanza e di riunioni connotate dal carattere di urgenza e necessità, lo svolgimento delle stesse può avvenire in presenza purchè vengano rispettate le procedure di sicurezza in essere.
- Ogni lavoratore, prima di accedere ai locali aziendali, viene sottoposto a misurazione della temperatura corporea ed è vietato l'accesso ai luoghi di lavoro a chi presenta una temperatura superiore a 37,5 °C (in tal caso il soggetto deve contattare il proprio medico curante); è stata predisposta e firmata apposita informativa per il trattamento dei dati.
- L'accesso ai locali aziendali da parte di soggetti terzi è stato fortemente ridotto e anche quest'ultimi sono tenuti al rispetto delle regole aziendali di contenimento. In caso di accesso consentito, sono sottoposti al controllo della temperatura e alla firma della relativa informativa per il trattamento dei dati.

- Sono state predisposte procedure di ingresso, transito e uscita per fornitori esterni mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Presso la sede amministrativa è vietato l'accesso diretto ai corrieri esterni e le consegne di pacchi o lettere viene recapitata all'Ufficio Acquedotto perché dotato di maggiori protezioni (vetri e barriere fisiche) oppure vengono lasciati sul vano scale.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici e le attività di scarico e carico devono avvenire rispettando la distanza di sicurezza.
- All'impianto di depurazione per i soggetti esterni sono stati installati servizi igienici dedicati; in laboratorio un bagno risulta riservato ai visitatori e presso la sede legale e amministrativa non è consentito l'utilizzo da parte di terzi dei bagni riservati al personale dipendente.
- Almeno due volte al giorno viene eseguita la pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con particolare riguardo per i servizi igienici, spogliatoi, mense, tastiere, distributori automatici di bevande e snack, porte e maniglie. Ogni auto aziendale è provvista di spray igienizzante per la sanificazione del mezzo prima e dopo ogni utilizzo.
- L'azienda raccomanda la frequente pulizia delle mani sia mediante l'utilizzo di sapone mani igienizzante e battericida reso disponibile presso ogni servizio igienico o di ristoro, sia attraverso l'utilizzo di gel o spray igienizzante.
- È sempre assicurato il rispetto della distanza interpersonale prevista dalla procedura; qualora non sia possibile mantenere tale distanza i soggetti interessati possono operare mediante il necessario uso delle mascherine e degli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, cuffie, camici etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e alle procedure di sicurezza in essere.
- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali e gli spogliatoi deve essere contingentato, con ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone.

Con cadenza periodica e su base volontaria la Società ha attuato campagne di screening sia attraverso l'effettuazione di test sierologici sia attraverso "tamponi rapidi". In ogni caso, ogni qual volta vi sia il sospetto che un dipendente possa aver contratto il virus (per contatto diretto con soggetti risultati positivi o per alterazione della temperatura o sintomi influenzali di parenti stretti) si effettuano test antigenici rapidi per escludere ogni possibilità di contagio all'interno dell'azienda.

Ad oggi solo 2 dipendenti sono risultati positivi al Covid-19 a seguito di contatto diretto con soggetti esterni a loro volta positivi. Si precisa che nessun contagio è avvenuto all'interno della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, ai seguenti progetti:

- Realizzazione, test e collaudo di un mini-impianto al fine di simulare il funzionamento di un impianto reale e con l'obiettivo ultimo di ottenere un processo di concia alternativo attraverso la sostituzione del cromo con un nuovo agente chimico a base di polimeri acrilici. I nuovi agenti di concia sono realizzati da un team di scienziati del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi dell'Università Ca' Foscari di Venezia. All'inizio del 2020 l'impianto pilota su scala è entrato in funzione, riproducendo così tutte le fasi del processo di depurazione come:

sezione di trattamento chimico-fisico, sedimentazione primaria, pre-dinitrificazione, nitrificazione e ossidazione, sedimentazione secondaria con principio di trattamento biologico a fanghi attivi. L'impiantino continua il suo processo biologico effettuando il trattamento e la depurazione del refluo e non registra evidenti anomalie. Per tale progetto la Società ha speso nel 2020 €91.018.

- Realizzazione, test, ottimizzazione e taratura di un impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato; a supporto della sezione di trattamento primario del refluo di natura industriale, al fine di evitare emissioni gassose costituite in misura prevalente da idrogeno solforato, la Società ha provveduto, tra la fine del 2018 e per tutto il 2019, a promuovere attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di un sistema di trattamento dell'aria aspirata dal comparto chimico-fisico e di sedimentazione primaria presso l'impianto di depurazione di Montebello Vicentino. Le prove condotte in scala pilota hanno permesso di confermare la fattibilità del progetto in scala reale e pertanto nel 2020 la Società è stata impegnata a concretizzare il progetto. La spesa sostenuta per tale attività è pari ad € 292.245
- Studio per il miglioramento della fase di arrivo dei fanghi primari, valutazione del margine tecnico per l'innovazione dell'operazione di conferimento dei liquami da autobotte allo scopo di minimizzare le emissioni e l'uso dei materiali nonché i rischi legati all'attuale gestione. Per tale attività la spesa sostenuta è stata pari ad € 62.121.
- Studio e implementazione di un sistema di trasmissione dati dalle utenze all'impianto di depurazione. Per tale attività sono stati sostenuti costi per complessivi € 42.623

I costi rendicontati per ciascuna attività fanno riferimento a spese per il personale dipendente, consulenze di terzi e acquisto di materiale. Per tali progetti, inoltre, è stato ottenuto un credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo ed innovazione digitale pari a complessivi €57.708.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tra le imprese collegate a Medio Chiampo Spa rientra il consorzio A.r.i.c.a. in cui la Società ha una partecipazione del 25%. Il Consorzio si occupa di gestire il collettore delle acque di depurazione dell'impianto in modo tale che il trasferimento delle stesse ai corsi d'acqua di destinazione finale avvenga in modo sicuro e controllato. Nel corso del 2020 i costi sostenuti a favore di A.r.i.c.a. per la gestione, i monitoraggi, la manutenzione, la disinfezione e il canone LEB sono stati pari ad €379.955. Inoltre Medio Chiampo ha concesso un ulteriore finanziamento infruttifero al Consorzio per €50.000; il totale dei finanziamenti attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 nei confronti di A.r.i.c.a. è di €213.475.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti intrattenuti nel corso del 2020 con l'impresa collegata.

Consorzio A.Ri.C.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Commerciali	-	191.184	379.995	-
Finanziari	213.475	-	-	-

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il D.lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” ha introdotto in Italia una nuova forma di responsabilità delle Società e degli Enti definita amministrativa anche se avente caratteristiche tipiche di quella penale prevista per le persone fisiche. L’aspetto più rilevante è stato l’introduzione di una normativa per molti aspetti rivoluzionaria che ha sancito la punibilità per le persone non fisiche riconoscendo la responsabilità in capo ad un soggetto collettivo per un fatto illecito commesso da una persona fisica appartenente alla struttura. La responsabilità introdotta è stata definita “amministrativa” al fine di evitare contrasti con l’art. 27 della Costituzione per il quale “*la responsabilità penale è personale*” ed ha quindi portato ad un naturale tramonto del noto brocardo “*societas delinquere non potest*” a favore di un più attuale “*societas puniri potest*”. Nonostante il Decreto non imponga l’adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, Medio Chiampo Spa ha adottato un proprio Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 Giugno 2016 al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell’attività aziendale.

In data 19 Gennaio 2021 l’Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di Amministrazione la relazione sull’attività svolta nel corso del 2020 premettendo che l’attività è stata fortemente condizionata dalla pandemia e dall’impossibilità di accedere durante la primavera e l’autunno del 2020 ai locali della Società in quanto la stessa ha adottato puntuali e rigorosi protocolli di prevenzione e protezione dal rischio infezione Covid-19. L’OdV è comunque riuscito a garantire un regolare e costante contatto con la Società al fine di mantenere aggiornate le proprie conoscenze in merito alla riorganizzazione aziendale in corso e alla realizzazione di protocolli e procedure in conformità di quanto previsto dal Modello adottato.

Nello specifico l’Organismo di Vigilanza ha svolto le seguenti attività:

- verifica delle soluzioni adottate e del rispetto delle stesse al fine di contenere il rischio da infezione da Covid-19;
- analisi del Piano triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- formazione del personale dipendente in merito al Piano sopracitato e al Modello 231 con il supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione ha svolto attività di controllo sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione facenti capo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’Art. 43 co. 1 del D.Lgs. 33/2013;
- analisi delle iniziative presentate dal RSPP in tema di sicurezza sul lavoro;
- sopralluoghi presso le differenti sedi della Società.

Nel corso del 2021, l’OdV ha in programma di analizzare il sistema informatico e di protezione dei dati aziendali e continuare a favorire l’aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione e a promuoverne la diffusione sia internamente che esternamente.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite. Al momento non si evincono segnali che potrebbero far pensare ad un possibile lockdown delle attività produttive, come già avvenuto dal 25/03/2020 al 04/05/2020. La maggior parte delle utenze industriali inoltre, dopo un riavvio in alcuni casi lento a seguito delle restrizioni del 2020, ha ripreso l'attività a pieno regime; pertanto in base alla situazione attuale non ci sono elementi che possano predire un'evoluzione della gestione diversa da quella registrata nel corso dei primi mesi del 2021.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Come già riportato in nota integrativa, la Società ha sottoscritto accordi OTC con Unicredit Spa per la regolamentazione di contratti *Interest Rate Swap (IRS)* con opzioni *Cap* e *Floor* per coprire e gestire i rischi di oscillazione dei tassi di interesse connessi ai finanziamenti concessi dallo stesso istituto di credito per €2.600.000 e €800.000 (data decorrenza contratti 31/12/2016 e scadenza 31/12/2024). Il capitale residuo nominale di tali finanziamenti alla chiusura dell'esercizio in esame ammonta rispettivamente a €1.566.947 e €502.459.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località	Tipologia
Via Fracanzana, 6	Montebello Vicentino	Impianto di depurazione
Via Costeggiola, 14	Zermeghedo	Laboratorio
Via Oltrechiampo snc	Zermeghedo	Discarica
Via Vigazzolo	Montebello Vicentino	Autorimessa/magazzino

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa ed in particolare:

- euro 2.577 alla riserva legale
- euro 48.968 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

- quanto ad euro 48.968 con destinazione dell'utile d'esercizio
- quanto ad euro 522.849 con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine a procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo venendo a scadenza il mandato del presente Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Montebello Vicentino, 29/04/2021

Giuseppe Castaman, Presidente

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in Montebello Vicentino (VI), Via Generale G. Vaccari 18
Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.
Registro Imprese di Vicenza n. 00675230247 - C.F. 00675230247
R.E.A. di Vicenza n. 272615 - Partita IVA 00675230247

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

Io sottoscritta revisore, incaricata della revisione legale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nominata dall'Assemblea dei soci del 29.06.2020 nell'esercizio in esame, ho svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza

significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Richiamo di informativa – Applicazione art. 60 co. 7 del DL 104/2020 – Sospensione parziale degli ammortamenti degli impianti

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali in cui si evidenzia che la Società ha deciso, per l'esercizio chiuso al 31.12.2020, avvalendosi della norma prevista dall'art. 60 co.7-bis del DL 104/2020, di ridurre parzialmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riconducibili all'impianto di depurazione e alla discarica fanghi, che hanno lavorato a regime ridotto durante l'anno a seguito dei lockdown dovuti alla pandemia in corso.

Nello stesso paragrafo sono quantificati gli effetti degli ammortamenti non contabilizzati e dei conseguenti impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'impatto sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020, al netto dell'effetto fiscale (rilevato nel Fodno Imposte Differite), è pari a 571.817 €.

Al paragrafo relativo alla destinazione del risultato d'esercizio sono fornite le informazioni circa la riserva indisponibile di utili da vincolare.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo di informativa – Applicazione art.56 del DL 18/2020 – Sospensione pagamenti di un mutuo

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa relativo alle movimentazioni dei debiti verso banche, in cui si evidenzia che la Società ha deciso, avvalendosi della norma prevista dall'art. 56 del DL 18/2020, di sospendere il pagamento delle intere rate del finanziamento chirografario n. 69720 con Banco BPM e del finanziamento chirografario n. 185445 con Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo.

Gli effetti della moratoria sono illustrati nella Nota Integrativa, oltre che nella Relazione sulla gestione per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della MEDIO CHIAMPO SPA sono responsabili per la predisposizione della

relazione sulla gestione della MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

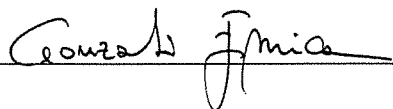
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Trissino, li 11/05/2021

Il Revisore

Dott.ssa Gonzati Enrica



MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) Capitale sociale Euro
6.100.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società in data 13.05.2021, avendo i soci rinunciando al termine di cui all'art. 2429 comma 3 c.c. di quindici giorni per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e dei documenti ivi indicati, inclusa la relazione del soggetto incaricato della revisione dei conti e della relazione del Collegio sindacale.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/04/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione del suddetto organo; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 51.545.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 29/06/2020.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 11/05/2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Nella relazione il revisore legale riporta i seguenti richiami di informativa:

Richiamo di informativa- Applicazione art. 60 co. 7 del DL 104/2020 – Sospensione parziale degli ammortamenti degli impianti

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali in cui si evidenzia che la Società ha deciso, per l'esercizio chiuso al 31.12.2020, avvalendosi della norma prevista dell'art. 60 co.7-bis del DL 104/2020, di ridurre parzialmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali riconducibili all'impianto di depurazione e alla scarica fanghi, che hanno lavorato a regime ridotto durante l'anno a seguito dei lockdown dovuti alla pandemia in corso.

Nello stesso paragrafo sono quantificati gli effetti degli ammortamenti non contabilizzati e dei conseguenti impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'impatto sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020, al netto dell'effetto fiscale (rilevato nel Fondo Imposte Differite), è pari a 571.817 €.

Al paragrafo relativo alla destinazione del risultato d'esercizio sono fornite le informazioni circa la riserva indisponibile di utili da vincolare.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo di informativa- Applicazione art. 56 del DL 18/2020 – Sospensione pagamenti di un mutuo

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa relativo alle movimentazioni dei debiti verso banche, in cui si evidenzia che la Società ha deciso, avvalendosi della norma prevista dall'art 56 del DL 18/2020 di sospendere il pagamento delle intere rate di finanziamento chirografario n. 69720 con Banco BPM e del finanziamento chirografario n. 185445 con Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo.

Gli effetti della moratoria sono illustrati nella Nota Integrativa, oltre che nella Relazione sulla gestione per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa. In particolare, in relazione all'obbligo di cui all'art. 60 comma 7-ter del decreto legge 104/2020, concorda con la costituzione della riserva indisponibile come segue:

- per euro 48.968 con destinazione dell'utile di esercizio, al netto dell'accantonamento di euro 2.577 a riserva legale;
- per euro 522.849 con utilizzo della riserva straordinaria.

Montebello Vicentino, 13/05/2021

Il Collegio sindacale

Sandro Tregnago Presidente

Orietta Verlatto Sindaco Effettivo

Fabrizio Rosini Sindaco Effettivo

